

una Patria piccola piccola

Le Patrie che la destra cavalca per riaffermare il potere degli interessi particolari ci sembrano piccole oltre che feroci, cattive e disastrose soprattutto quando la ideologia le traveste con i panni del Mulino Bianco. Gonfiarle per insufflare una altrettanto cieca Patria Europea non serve ad altro che a cancellare una speranza di pace e concordia tra popoli per come si era andata delineando accanto alle lotte sociali del novecento: ma se ogni Patria è piccola piccola e cattiva, rimane la aspirazione a una patria che sia “il mondo intero”.

Quattro pagine interne dedicate a:

l'incontro seminariale di transform!europe a Roma
da e per Unione Popolare con le riflessioni e gli interventi politici
la Scuola Interdisciplinare Cosmopolita e le sue lezioni
Le ricorrenze de La macchina del tempo

Notizie e iniziative in evidenza



Invito a riprendere le mobilitazioni

Riceviamo dalla Rete Pace e Disarmo e diffondiamo – Alle Reti, Associazioni, Circoli, Comitati locali, singole/i cittadine/i che hanno aderito, sostenuto e partecipato alla mobilitazione del 5Nov22 per il cessate il...



Appello alle forze sociali e politiche in difesa del diritto al reddito

Rete dei Numeri Pari - Comunicato stampa 1 agosto 2023 Appello alle forze sociali e politiche in difesa del diritto al reddito Non per noi ma per tutte e tutti...

Gli articoli



Israele divisa sulla giustizia ma unita sull'occupazione

di Franco

Ferrari

La crisi politica israeliana sta dividendo profondamente la società e creando qualche, limitata, preoccupazione negli Stati Uniti che sono i garanti in ultima istanza della possibilità per Israele di violare...



Intervista a Esther Cuesta, candidata al Parlamento ecuadoriano

di Stefano
Galieni

Esther Cuesta, in questi giorni in Italia, è stata eletta nel 2017 nel Parlamento ecuadoriano nella quota dei rappresentanti dell'Assemblea che vivono all'estero. Dopo aver studiato negli USA, ha vissuto...



Per quali ragioni Putin ha consenso in Russia

di Bruno

Giancotti

Sono in tanti a chiedermi le ragioni per cui Putin in Russia abbia tanto consenso. Vivo in Russia dal lontano '86 e questo per molti rende autorevole il mio giudizio....



“Io sono il princeps”, torna Lorenzo Ciampi e il piacere di leggere

di Roberto
Musacchio

“A Valerio Evangelisti”, si legge in testa al nuovo romanzo di Lorenzo Ciampi, Io sono il princeps, edizioni Helicon. “Tutto ciò che posso dirvi è che non conoscete i re.....”



Siamo la natura che si difende

di Roberto

Rosso

“Siamo la natura che si difende”, così diceva lo striscione che apriva la manifestazione NOTAV partita dal Festival dell’Alta Felicità diretta ai cantieri dell’alta velocità. La festa nei tre giorni...



La revisione è alle porte

di Luciano

Beolchi

Prepariamoci alle nuove “letture” della storia. Una nutrita serie di revisioni ci attende. Nulla di nuovo, se non che i soliti argomenti passeranno dalle riviste militari delle destre scioviniste e...



Lo Stato si riduce, ma noi lo si ricuce

di Marcello
Pesarini

“Lo stato borghese si abbatte non si cambia”. Mai uno slogan che sembrava datato sta riacquistando il suo valore, diciamo così, scientifico. “Lo stato borghese” invece, dopo anni di bambini...

segnaliamo

- Sessismo d'origine e stampa: la violenza è «inaspettata», lettera di Lea Melandri al Comitato Pari opportunità, da ilmanifesto.it
- Moni Ovadia in Rai per la strage di Bologna, filmato realizzato nel 2011, nell'ambito della commemorazione della strage alla stazione di Bologna, in cui Moni Ovadia si è esibito con uno straordinario monologo per ricordare tutte le vittime innocenti del terrorismo
- In carcere non si sta al fresco di Andrea Oleandri, da lavialibera.it
- Salute mentale, l'Autorità garante: "Basta minorenni ricoverati con gli adulti", da redattoresociale.it
- Richiedenti asilo: hanno diritto all'accoglienza, ma vivono in strada di Laura Pasotti, da osservatoriodiritti.it